

TACCUINO DISORDINATO LA STAGIONE AGONISTICA

Come Alessandro Magno aveva un occhio chiaro e un altro, così anche noi dovremmo guardare con occhio chiaro alle nostre prestazioni e con occhio sordo alle nostre condizioni. De Nicola, col primo posto di Zakopane o il terzo di Starý Molecov, ha dimostrato di saper riprendere e ritrovare a buon agio le personali virtù. Non è un caso che il nostro campione abbia vinto il primo premio di velocità e il secondo di slalom. De Nicola, col primo posto di Zakopane o il terzo di Starý Molecov, ha dimostrato di saper riprendere e ritrovare a buon agio le personali virtù. Non è un caso che il nostro campione abbia vinto il primo premio di velocità e il secondo di slalom.

La Folgore di Bormio vince il «Capanna Mautino»

Organizzato dallo Ski Club di Torino, nei giorni 20-21 marzo scorso si è svolto il Rally alpino «Capanna Mautino», che ha segnato un record con numero di squadre per 30 anni. I concorrenti erano divisi in tre categorie: A, B e C. La Folgore di Bormio ha vinto la categoria A, con il pilota Giancarlo Piretti.

Trofeo Alto Appennino Dominano le Fiamme Oro di Moena

La gara sci alpina del Trofeo Alto Appennino, organizzata dal Gruppo Alpino di Moena, ha visto la vittoria delle Fiamme Oro di Moena. Il vincitore è stato Giancarlo Piretti.

Lo spettacolo dello sci alpino impegnato nello sfarzoso «Trofeo Alto Appennino» è stato magnifico. Le squadre partecipanti, provenienti da tutta Italia, hanno gareggiato con grande impegno e sportività. Le Fiamme Oro di Moena hanno dominato la gara, vincendo il trofeo.

Dati i prezzi correnti...

Questo mese abbiamo comprato al sci il prologo. I prezzi correnti delle attrezzature sciistiche sono in crescita. Le piste sono più frequentate che mai, e questo ha portato a un aumento dei prezzi delle attrezzature. È importante scegliere prodotti di qualità per garantire la sicurezza e la durata.



I nostri sciatori si annoiano un po' ovunque: nel Nordamerica, nel Labrador, nel Nordamerica, nel centro d'Europa, nella Scandinavia, nel Nordamerica, nel centro d'Europa, nella Scandinavia, nel Nordamerica, nel centro d'Europa, nella Scandinavia.

Pratiche telefoniche

Pratiche telefoniche: servizi di telefonia per sciatori. Sono disponibili linee telefoniche dirette verso le stazioni sciistiche, facilitando la prenotazione e l'acquisto di biglietti.

L'auto ballo lo sci

L'auto ballo lo sci: un modo nuovo di godersi lo sci. Consiste in un'automobile appesa a un cavo che scivola lungo una fune, permettendo di scivolare lungo le piste senza dover scendere a piedi.



Tragicamente interrotta la ripetizione della «Bonatti» al Cervino

Tragicamente interrotta la ripetizione della «Bonatti» al Cervino. La spedizione guidata da Bonatti è stata costretta a interrompere la salita a causa di condizioni meteorologiche avverse e difficoltà tecniche.

PRIME INVERNALI

Becco di Corno: prime invernali. La gara di sci alpina si è svolta con successo, con la vittoria di Giancarlo Piretti.

Cima del Conte

Cima del Conte: prime invernali. La gara di sci alpina si è svolta con successo, con la vittoria di Giancarlo Piretti.

ALPI APUANE

Foco di Capradossa: prime invernali. La gara di sci alpina si è svolta con successo, con la vittoria di Giancarlo Piretti.

Cinque Torri

Torre Grande via nordica: prime invernali. La gara di sci alpina si è svolta con successo, con la vittoria di Giancarlo Piretti.

A scuola con i «Ragni»

A scuola con i «Ragni»: corsi di sci alpino per principianti. I corsi sono organizzati da esperti istruttori e si svolgono in condizioni ideali.

Non si scia col se...

Non si scia col se...: avvertenze per gli sciatori. È importante seguire le regole di sicurezza e utilizzare l'attrezzatura correttamente.

NELLA F.I.S.I.

NELLA F.I.S.I.: campionati provinciali milanesi. Le gare si sono svolte con successo, con la vittoria di Giancarlo Piretti.

La sicurezza dello sciatore

La sicurezza dello sciatore: importanza della prevenzione. È fondamentale seguire le regole di sicurezza e utilizzare l'attrezzatura correttamente per evitare incidenti.

NELLA F.I.E.

NELLA F.I.E.: assemblea a Milano. L'assemblea è stata convocata per discutere le attività della federazione e per eleggere i dirigenti.

SCI C.A.I. - Bergamo

SCI C.A.I. - Bergamo: informazioni e contatti. Per maggiori informazioni sulle attività sciistiche, contattare il club al numero 244.273.

Personaggi del tempo JAMES COUTTET

Livio Stuffer per fare la braccia va ad arrampicare per la roccia; così faceva James Couette, con quel suo nome inglese che pare evocare i clienti britannici degli grandi guide di Chamonix; fra cui trovi sempre un Couette o un Couette da Joseph Marie detto Montet che, intanto, intorno al 1840 cercava nuove vie sulla cresta dei Bosses, fino ad Alfred che occupò le cretacee alpine negli anni 1927-1930 e trasportò misese dai cognomi irlandesi ai nomi greci. Sino ai fratelli George e James, figli del vecchio Jules.

Alla vocazione di scalatore di James contribuirono i suoi agonismi durante la guerra. Il 6 agosto 1944 lui, il fratello e due altri guide salirono la Arête du Jardin dell'Alghette d'Argentière; nel 22 luglio 1945 con Rébut, fra i più difficili, salirono la prima difficoltà, la scala della parete Nord del Requin. Cinque anni più tardi l'Alghette Gaston andava all'Annapurna e dall'Annapurna, congelato e impuntato a vuoto, tornò a Lachenal: in una commovente ascensione, Couette e Rébut sulla portarono nel 1953 sulla Creste Sud della Noire de Peuteyre.

Anche questo imprese rievocano nella leggenda sportiva di James, comincia a 16 anni a mezzo quando viene, nel primo sci, fra il verno e primavera del 1930, il campionato mondiale di discesa ad Engelberg, in Svizzera, precedendo Alois Heimlich Lautenschner, il più famoso della celebre dinastia di Innsbruck.

Allais, Emile Allais, vincitore l'anno prima del titolo di discesa, slalom e combinata, nove anni più di Couette, aveva rivelato una Francia inedita sul campo di neve; con una stile impetuoso, con una stile impetuoso, con una stile impetuoso.

Allenatore e maestro di sci, guida alpina, commentatore, James Couette, che è stato definito « modello di gestione di un capitale muscolare », è soprattutto il ragazzo sedicenne vincitore, col numero 29 sul miglione di fine, della discesa libera mondiale del 1938 e l'uomo ricchissimo di temperamento e di stile della triplice vittoria al Kandahar del 1950 sulle nevi di Saurer, con un Lum. F. di cui si abbracciò più forti e epine, sono quelli, al maestro Allais ad Engelberg e a Lachenal in cima alla Noire de Peuteyre.

James Couette, nato a Bosses nel luglio 1912, conta al suo attivo 17 titoli nazionali, 6 vittorie al Kandahar, il Grand Prix de Chamouix; e purtroppo la guerra venne quando aveva 18 anni, troncando una scura serie mondiale ed olimpica. I giochi invernali di St. Moritz vennero quando James aveva ventiseienne anni e mezzo, e c'era ancora a ritentare il salto, il trentasettenne Birger Rindud col fratello minore, Fa-

Sulle alture di Salsomaggiore



Sopra: il nuovissimo skillit presso il passo del Millesini, con la pista di discesa. Sotto: la Baia S. Antonio.

La nevicata dello scorso febbraio ha consentito il battesimo di un nuovo impianto sciistico alla Baia S. Antonio, vicino al passo del Millesini, a soli 10 chilometri dalla Salsomaggiore. Qui, un'infrastruttura milanese, il dott. Di Leo, ha fatto costruire un villaggio con villette e qualche piccolo condominio, nonché un impianto sciistico di circa 500 metri, fiancheggiato in due tronconi. E in progetto anche l'allestimento di una pista in plastica per la sci-estiva.

La Baia S. Antonio, ser-

AGORDINO: una gemma piena di luce

Nel grande forziere delle Dolomiti, tra i monti di leone, vi è un paradiso inespugnabile, un luogo dove si vive in un mondo di luce e di pace. Agordino è un paese di 10.000 abitanti, dove si vive in un mondo di luce e di pace. Agordino è un paese di 10.000 abitanti, dove si vive in un mondo di luce e di pace.

La Spediziona biellese nell'Alfanto in 240 dispositive. La Sezione di Biella del C.A.I. è in grado di presentare la documentazione fotografica realizzata dai propri soci: Bodoni, Pagni e sudanica, durante la loro spedizione turistica-nivistica in Marone. Come abbiamo a suo tempo pubblicato, la spedizione, svoltasi nell'aprile 1966, ha portato a termine un viaggio di 2305 chilometri, utilizzando 40 obiettivi, attraversando 1200 metri di altitudine, visitando la parte del Paese che si estende a nord della catena di Agordino, e quella situata a sud della suddetta catena e precipuamente descritte: la seconda linea artica, una piccola ghiacciaia, la grande ghiacciaia di S. Maria, il gruppo del Mt. Gorn, furono in quelle i biellesi, riuscirono ad aprire una nuova via sulla parete sud del Monte Tizidone, di 40 e 30 grado.

La Spediziona biellese in 240 dispositive in colori, che è in grado di presentare la documentazione fotografica realizzata dai propri soci: Bodoni, Pagni e sudanica, durante la loro spedizione turistica-nivistica in Marone. Come abbiamo a suo tempo pubblicato, la spedizione, svoltasi nell'aprile 1966, ha portato a termine un viaggio di 2305 chilometri, utilizzando 40 obiettivi, attraversando 1200 metri di altitudine, visitando la parte del Paese che si estende a nord della catena di Agordino, e quella situata a sud della suddetta catena e precipuamente descritte: la seconda linea artica, una piccola ghiacciaia, la grande ghiacciaia di S. Maria, il gruppo del Mt. Gorn, furono in quelle i biellesi, riuscirono ad aprire una nuova via sulla parete sud del Monte Tizidone, di 40 e 30 grado.

Pracitazioni sulla invernale alla est della Nordend. La notizia data sul numero del 1. marzo scorso relativo alla prima invernale della parete est della Nordend, è un'ottima notizia, perché riguarda i nomi dei quattro sciatori. Infatti essi sono: Rino Micotti (con Clivio), accademico del CAI e istruttore nazionale, Pietro Siliquini, appartenenti rispettivamente alle Sezioni Verbena-Intra e Borgomanero del CAI, Gustavo Roggero, e Piero Sartori, (con Renzo Zanfani), entrambi della Sezione Verbena-Intra.

Nuovi film di montagna

Il «Fiesta andina» in prima visione a Milano

Lo spettacolo indetto dalla Scuola di Milano del C.A.I. Istituto Centro Culturale Pirelli, ha avuto il suo debutto in prima visione a Milano, presso il Centro Culturale Pirelli, per la presentazione in prima visione del film di Ghibli e Mauri e Frigerio, «Fiesta andina», ha avuto il successo che si meritava. L'ampio e modernissimo locale era affollato da un pubblico composto in gran parte da giovani, che hanno applaudito con entusiasmo il film, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. Il film «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «Fiesta andina» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

Quando piove non si lagna legge libri di montagna

Lo sciatore avveduto e anche in città, ogni sera, prima di andare a letto, legge un libro di montagna. Lo sciatore avveduto e anche in città, ogni sera, prima di andare a letto, legge un libro di montagna.

Quando piove non si lagna legge libri di montagna

«La parete fiorita»

«La parete fiorita» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava. «La parete fiorita» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

«La parete fiorita» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

CALLI
ESTRATTI CON OLIO DI CINC
Basta con i manuali invecchiati ed i libri parcellati il nuovo libro CALLI, con il suo stile moderno e la sua grafica, è un libro di montagna che ha avuto il successo che si meritava.

«La parete fiorita» è un film di Ghibli e Mauri e Frigerio, che ha avuto il successo che si meritava.

